

# **“Speak Up! Words that Build Bridges”, il progetto Erasmus+ fa tappa a Palazzolo**

Tappa a Palazzolo oggi per il progetto Erasmus+ “Speak Up! Words that Build Bridges” che promuove la cittadinanza attiva, la partecipazione democratica, l’inclusione e la responsabilità ambientale. Protagonisti gli studenti del Liceo Corbino, sezione Liceo Scientifico Tradizionale di Siracusa e delle delegazioni di studenti tedeschi e polacchi, partecipanti al progetto. Il tema della giornata è stato “Sostenibilità e Visione Europea” con un momento di accoglienza al Municipio alla presenza del vice sindaco Nadia Spada e poi il Workshop “New European Bauhaus”: Sessione operativa dedicata ai valori dell’Unione Europea: “Beautiful, Sustainable, Together”. Attività focalizzata sulla sostenibilità ambientale e la bellezza dei luoghi condivisi. Infine i giovani hanno partecipato ad un tour culturale, con visita guidata della città a cura della guida Sara Curcio Raiti (Mediblei). All’incontro hanno preso parte anche gli alunni del Liceo Linguistico di Palazzolo.

Gli studenti hanno esplorato le radici storiche della democrazia nella Siracusa greca antica, analizzando le sfide sociali contemporanee, con particolare attenzione all’hate speech, alla discriminazione e all’esclusione sociale. L’iniziativa di oggi si inserisce nell’ambito di “Palazzolo è”, la rassegna culturale che ha preso il via lo scorso ottobre per concludersi a fine mese.

Il vice sindaco Nadia Spada ha parlato di alcuni progetti che vedono il comune di Palazzolo protagonista come il progetto “Cittadinanza europea e New European Bauhaus”, un laboratorio vivo di cittadinanza europea. “Il New European Bauhaus – NEB – è un movimento transdisciplinare costruito attorno a tre valori fondamentali: Sostenibilità, Bellezza, Inclusione- ha

detto Spada -. Non sono parole astratte. Sono un impegno concreto: costruire comunità più giuste, più belle e più rispettose del pianeta. Un impegno che si traduce in azioni reali, e che può partire anche da un piccolo borgo della Sicilia. Nel nostro comune, abbiamo scelto di scommettere su qualcosa che molti avrebbero considerato un lusso: la cultura. Ma noi crediamo – e i risultati ci stanno dando ragione – che la cultura non sia un lusso. È un’infrastruttura. È la colonna vertebrale di una comunità che vuole sopravvivere, crescere, restare viva. “Palazzolo è” è diventato il simbolo di questa scelta. Un luogo dove la cultura non è esposta dietro una vetrina, ma è vissuta, praticata, condivisa. Un luogo che mette al centro le persone – i giovani in primo luogo – e che costruisce ponti tra passato e futuro, tra patrimonio e innovazione”. Spada ha poi ricordato i tanti riconoscimenti ottenuti come gli European Heritage Awards per il teatro classico, e poi quello di “Ambasciatori nazionali della cultura”. “C’è una parola che uso spesso con i giovani del mio territorio: restanza. Non è rassegnazione – ha aggiunto -. Non è rinuncia ai propri sogni. È una scelta consapevole e coraggiosa: restare, o tornare, non perché non ci siano alternative, ma perché si crede nel valore del proprio luogo e si vuole contribuire a costruirlo. E voi, studenti europei, avete davanti a voi una scelta simile: non necessariamente geografica, ma di orientamento. Di quale Europa volete essere cittadini? Di un’Europa che guarda solo ai grandi numeri, ai mercati, alle statistiche? O di un’Europa che valorizza la diversità dei suoi territori, la ricchezza delle sue culture locali, la forza delle sue comunità? Il New European Bauhaus non è solo un programma europeo. È un invito a ciascuno di noi. Un invito a guardare il proprio territorio con occhi nuovi, a riconoscerne il valore, a impegnarsi per trasformarlo. La bellezza non è solo nei musei o nelle grandi capitali. La bellezza è nel paesaggio di un borgo siciliano, nella voce di un ragazzo che recita Eschilo sotto le stelle, nella comunità che si ritrova attorno a un progetto comune. La bellezza è ovunque ci sia cura, passione, intenzione”.

---

# Sanità regionale nella bufera, rinviata la seduta di Commissione su Siracusa e il suo ospedale

La nuova bufera che ha investito la sanità regionale ha prodotto, come effetto collaterale, il rinvio della seduta di Commissione Salute dedicata al nuovo ospedale di Siracusa. Era in programma per oggi alle 11, con in calendario anche l'audizione dell'assessore regionale Daniela Faraoni. Era stato il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S) ad ottenere la convocazione urgente, per una sorta di operazione verità, tra ritardi e rassicurazioni di sorta in un percorso autorizzativo che non pare conoscere fine.

I turbinosi accadimenti delle ore scorse hanno, però, finito per "imporre" un rinvio ad altra data, ancora non comunicata. Nel frattempo, sono state accolte dal governo regionale le dimissioni del manager Salvatore Iacolino da direttore generale dell'Azienda universitaria policlinico di Messina. Incarico che rivestiva da pochi giorni, dopo diversi anni da direttore della pianificazione strategica dell'assessorato regionale. In quella veste, figurava ancora tra i convocati per la seduta odierna. Un ruolo attivo che ha avuto peso specifico nel complesso iter per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. Proprio Iacolino, la scorsa settimana, prima di assumere il nuovo incarico a Messina, aveva fornito

da Melilli ampie rassicurazioni sulla costruzione dell'attesa infrastruttura sanitaria. Adesso l'indagine e il nuovo scandalo.

---

## **Insulto al senatore Nicita, le reazioni e la solidarietà della politica**

“Inaccettabile e senza precedenti quanto emerso dalle registrazioni audio e video della seduta del Senato della Repubblica” . Il segretario provinciale del Pd, Piergiorgio Gerratana esprime tutto il proprio disappunto dopo quanto accaduto durante la seduta del 5 marzo scorso, quando il presidente del Senato, Ignazio La Russa ha utilizzato un aggettivo chiaramente offensivo nei confronti del senatore Antonio Nicita. “L’epiteto ingiurioso rivolto -dice Gerratana- udito chiaramente nonostante il tentativo di celarlo, segna un punto di non ritorno nella degradazione del linguaggio istituzionale. Una ferita alla dignità del Senato. Non si tratta di una semplice “scivolata” verbale, ma della prova di un clima di arroganza che non può trovare spazio nel cuore della nostra democrazia. Il Presidente del Senato ha il dovere di essere il custode del decoro dell’Aula, non il suo principale detrattore. L’uso di termini volgari e insulti personali trasforma il confronto politico in una rissa da strada, offendendo non solo il singolo parlamentare, ma i milioni di cittadini che egli rappresenta. Chi presiede l’Assemblea deve garantire l’imparzialità. Un insulto di tale bassezza dimostra un pregiudizio e un livore personale incompatibili con la guida del Senato”. Gerratana prosegue sottolineando come “le istituzioni non siano proprietà privata

di chi le presiede pro tempore. Il rispetto della dignità del Parlamento è la base della nostra Repubblica: oggi quel rispetto è venuto meno sotto i colpi di un insulto volgare. Non bastano semplici giustificazioni o il ricorso all'ironia: occorrono scuse formali in Aula e una seria riflessione sull'adeguatezza a ricoprire un incarico così alto. Il silenzio delle altre forze politiche davanti a tale volgarità sarebbe complicità".

"Esprimo solidarietà ad Antonio Nicita, senatore del Partito Democratico, per l'insulto ricevuto dal presidente Ignazio La Russa dallo scranno più alto del Senato della Repubblica. Il linguaggio utilizzato è da stigmatizzare, soprattutto se rivolto in un'aula di democrazia a un rappresentante delle istituzioni e dei cittadini". Lo dichiara Tiziano Spada, parlamentare regionale siciliano del Partito Democratico.

Il parlamentare del Movimento 5 Stelle, Filippo Scerra, esprimere solidarietà "per l'amico Antonio Nicita che è stato apostrofato in maniera indegna da un Presidente del Senato non degno di ricoprire quel ruolo".

Intanto anche dal Pd regionale arriva una nota in cui si esprime profondo rammarico per l'insulto rivolto a Nicita. "L'insulto volgare, reso ancora più grave poiché proferito dallo scranno della presidenza, di chi dovrebbe rappresentare la seconda carica dello Stato-commenta il responsabile organizzativo del Partito Democratico della Sicilia e componente della direzione nazionale Dem- e rivolto al nostro senatore Antonio Nicita è più che inqualificabile. È un atto osceno poiché, oltre ad insultare Nicita, a cui il Pd siciliano conferma stima e rivolge totale solidarietà, offende l'intero Senato, il Parlamento e la democrazia stessa. Presidente La Russa, anche noi abbiamo apprezzato il suo intervento che svela, ancora una volta, la vera natura di questa destra intollerante alle critiche, violenta ed aggressiva nel linguaggio e disabituata al dibattito democratico".

---

# **La Russa insulta il senatore del Pd Nicita: “Come si chiama questo cogl... che urla sempre?”**

Un aggettivo offensivo all'indirizzo del senatore Antonio Nicita del Pd in pieno svolgimento dei lavori del Senato della Repubblica. Il microfono del presidente Ignazio La Russa era aperto, voltandosi verso chi gli stava accanto, e infastidito dai commenti che, a quanto pare, venivano espressi dal senatore siracusano, il presidente del Senato ha chiesto, abbassando leggermente il tono della voce: “Come si chiama questo coglxx... che urla sempre?”. Appreso che si chiamava Nicita, si è rivolto proprio a lui, ringraziandolo con sarcasmo per il proprio commento. Un passaggio che non è passato inosservato. Era la seduta del 5 marzo scorso. Prima di indirizzare il commento al senatore Nicita, La Russa aveva anche definito “interventone” il discorso di Ettore Licheri.

---

# **Il sogno di un parco urbano, oltre mille adesioni all'iniziativa di Sortino**

# Runners

Oltre mille e 100 adesioni in 24 ore all'iniziativa civica avviata dal gruppo Sortino Runners, che propone la trasformazione dell'area dell'ex campo sportivo comunale in un parco urbano dedicato allo sport, alla natura ed al benessere della comunità.

L'idea è quella di riqualificare un'area oggi inutilizzata e degradata per creare un'infrastruttura sportiva e sociale, pubblica e sostenibile, con percorso running e camminata, alberature, area fitness all'aperto, spazi per bambini e famiglie e una zona dedicata agli animali di compagnia.

“Un progetto-spiegano i promotori Gianluca ed Emanuele Scarano- che guarda alle nuove esigenze delle comunità moderne, dove le infrastrutture verdi diventano sempre più fondamentali per migliorare il benessere delle persone, promuovere uno stile di vita attivo e restituire ai cittadini luoghi di incontro e socialità. Il risultato delle prime ore dimostra quanto i cittadini sentano il bisogno di spazi pubblici di qualità-proseguono i promotori dell'iniziativa- Le città e i paesi del futuro devono investire su verde urbano, salute e sostenibilità. Questo progetto vuole mettere al centro proprio questi valori».

L'obiettivo è ora quello di trasformare questa partecipazione popolare in una proposta

concreta di rigenerazione urbana, da sottoporre alle istituzioni competenti e candidare ai finanziamenti dedicati allo sviluppo delle infrastrutture verdi e dello sport all'aria aperta.

L'area del mai costruito campo sportivo di C.da Lago, ben si presta all'iniziativa, in quanto già pianeggiante, in prossimità di un ampio parcheggio e adiacente al resto degli impianti sportivi comunali.

Il Gruppo Sortino Runners sottolinea infine che “il progetto del parco urbano rappresenterebbe un importante investimento sul futuro della comunità, capace di trasformare uno spazio

oggi inutilizzato in un luogo di vita, sport, natura e benessere per tutti i cittadini di Sortino”.

---

## **L'avolese Paolo Migliore e la sua tesi su “Fronte del Palco”: Vasco Rossi la condivide sui social**

“La passione, lo studio e il talento che da Avola raggiungono traguardi di prestigio nel mondo della musica”.

Il sindaco Rossana Cannata esprime il proprio plauso e le più vive congratulazioni a Paolo Migliore, bassista avolese e laureando in Basso Elettrico Pop/Rock presso il Conservatorio “Saverio Arlia” di Nocera Terinese, per l'importante riconoscimento ottenuto con la sua tesi di laurea dedicata a “Fronte del palco”, celebre doppio album live di Vasco Rossi.

L'elaborato, dal titolo “Fronte del palco: il percorso sonoro dalla scena allo studio”, è stato realizzato con relatore il M° Lucio Enrico Fasino e correlatore il M° Donald Renda, attuale batterista di Vasco Rossi, e ha approfondito uno dei dischi live più iconici della musica italiana, attraverso un accurato lavoro di analisi artistica, musicale e culturale.

A rendere ancora più significativo questo percorso è stato il riconoscimento arrivato direttamente dallo stesso Vasco Rossi, che ha scelto di condividere il progetto sui propri canali ufficiali social e sul sito web, portando così il lavoro del giovane musicista avolese all'attenzione di una vastissima platea di appassionati.

“La passione per la musica che nasce ad Avola arriva fino a Vasco Rossi. Paolo Migliore è motivo di orgoglio per la nostra

comunità – dichiara il sindaco Rossana Cannata –. Il suo è un risultato che racconta bene quanto possano valere l’impegno, la preparazione e la dedizione quando incontrano il talento. Vedere un nostro concittadino distinguersi in un percorso accademico così qualificato e ottenere l’attenzione di uno dei più grandi artisti italiani è una bellissima notizia per tutta la città. Ad Avola crescono giovani capaci di farsi apprezzare per serietà, competenza e visione – aggiunge il sindaco –. Paolo porta in alto il nome della nostra città nel mondo della musica e della ricerca, e per questo merita il nostro sincero applauso. A lui va l’augurio di continuare a emozionare, studiare e costruire il proprio percorso con la stessa autenticità e la stessa passione che lo hanno condotto fin qui”. La discussione della tesi è in programma il 24 marzo presso l’Auditorium del Conservatorio di Nocera Terinese. L’Amministrazione comunale si unisce quindi ai complimenti rivolti a Paolo Migliore per questo importante traguardo, che rappresenta non solo un successo personale, ma anche un segnale positivo per tutta la comunità avolese.

---

## **Asp, Cannata (FdI): “Dopo le dimissioni del commissario Serpieri, seria riflessione per la scelta del manager”**

“La vicenda che riguarda Salvatore Iacolino dimostra che i problemi non si affrontano solo quando esplodono. Spesso andrebbero affrontati molto prima. Non spetta alla politica stabilire responsabilità penali. La magistratura farà il suo lavoro e il garantismo deve valere sempre e per tutti. Ma sul

piano politico e amministrativo alcune riflessioni sono inevitabili”.

Sono le parole del parlamentare di “Fratelli d’Italia”, Luca Cannata, che interviene così sul caso Iacolino, l’ex direttore amministrativo dell’Asp di Siracusa e da poco nominato manager del Policlinico di Messina indagato nell’ambito di un’inchiesta della magistratura. “Per anni Iacolino ha esercitato un potere enorme all’interno della sanità siciliana- fa notare Cannata- senza che venissero adottate adeguate contromisure, pur in presenza di vicende e comportamenti che avevano già sollevato forti perplessità. La sanità siciliana non può più permettersi nomine sbagliate. Già nel 2024 erano emerse polemiche sulla gestione delle nomine dei direttori sanitari e amministrativi, dopo la nomina dei direttori generali votata in Giunta senza gli assessori di Fratelli d’Italia. Anche a Siracusa-sottolinea Cannata- le conseguenze di quel sistema si sono fatte sentire. Iacolino era stato già allontanato in passato dall’ASP aretusea quando ricopriva il ruolo di direttore amministrativo. Nonostante questo è stato poi posto in una posizione di grande potere nella sanità regionale, arrivando a incidere anche sulle scelte che hanno riguardato la governance sanitaria del territorio siracusano. Le vicende successive hanno dimostrato quanto quella stagione abbia prodotto instabilità e criticità nella gestione della sanità locale. Basti pensare alla situazione che ha riguardato la direzione dell’ASP e che ha portato prima alla sospensione e poi alle dimissioni del manager Alessandro Caltagirone, in un contesto segnato da contestazioni molto gravi. In questo quadro si sono accumulati ritardi e difficoltà che hanno inciso anche su scelte strategiche per il territorio, come il percorso per il nuovo ospedale di Siracusa, dove le modalità di finanziamento in capo alla Regione sono state cambiate più volte, contribuendo ad aggravare i ritardi di una situazione già complessa”. Per Cannata “oggi, con le dimissioni dopo pochi mesi del commissario dell’ASP di Siracusa Rosaria Serperi, si apre una fase nuova che impone una riflessione seria. La scelta del

prossimo commissario manager non può essere considerata un semplice passaggio amministrativo. Serve una figura di alto profilo, scelta esclusivamente per merito, capacità manageriale ed efficienza. Per questo ritengo che il presidente della Regione Renato Schifani debba fermarsi un momento, riflettere con attenzione e assumere una decisione così delicata solo dopo una valutazione seria, ponderata e responsabile. La sanità siciliana – e quella siracusana in particolare – non può più permettersi errori. Adesso serve davvero voltare pagina, e sono certo che il presidente Schifani saprà condividere questa esigenza nell'interesse dei cittadini".

---

## **Definizione agevolata dei tributi locali, rinviata la discussione in consiglio comunale**

Rinviata la discussione in consiglio comunale relativa all'approvazione del regolamento per la definizione agevolata dei tributi locali a Siracusa. La proposta del presidente della Commissione Bilancio, Simone Ricupero è stata approvata all'unanimità durante la seduta consiliare di ieri pomeriggio che vedeva il punto tra quelli inseriti nella lista degli ordini del giorno. La necessità emersa è quella di ulteriori approfondimenti, anche in previsioni di eventuali modifiche alla normativa. La discussione, inoltre, riguarderà, nel momento in cui sarà calendarizzata dal presidente del consiglio comunale, Alessandro Ricupero, esclusivamente la Rottamazione dei tributi locali.

Lo scorso 22 gennaio, il consiglio comunale ha approvato un atto di indirizzo con cui l'amministrazione veniva invitata ad attivarsi per aderire alla misura, che consentirà ai contribuenti in debito con il Comune di regolarizzare la propria posizione senza interessi e sanzioni e con la possibilità di dilazione. Rispetto alla proposta della giunta, tuttavia, la Commissione Bilancio è pronta a proporre una serie di modifiche, come l'inserimento di tributi che non sono stati inclusi nella possibilità di definizione agevolata (mancano, ad esempio, il Cup che riguarda l'occupazione del suolo pubblico, mancano le multe per violazioni al Codice della Strada, mancano i debiti iscritti a ruolo). In commissione sarebbe, inoltre, emersa la necessità di incrementare il numero massimo di rate consentite. La proposta parla di un massimo di 72 a seconda dell'importo del debito. Si potrebbe, invece, proporre un tetto massimo di 84 rate. Se ne riparlerà probabilmente la settimana prossima. La proposta iniziale potrebbe risultare infine stravolta nella sua versione definitiva. Non è escluso che dal momento del via libera si possa poi concedere tempo ai contribuenti fino al 30 settembre per richiedere l'adesione alla misura. Si dovrebbe, pertanto, prevedere uno stop alle iscrizioni a ruolo di debiti fino ad una certa data.

---

## **Canoa Polo, International Sicily Cup: tutto pronto per la prima edizione a Siracusa**

Tutto pronto a Siracusa per la prima edizione dell'International Sicily Cup, il torneo che coinvolge le realtà più prestigiose della canoa polo siciliana, e non solo,

in programma sabato 14 e domenica 15 marzo alla piscina "Paolo Caldarella" della Cittadella dello Sport.

In acqua, oltre agli organizzatori della Canoa Polo Club Siracusa, ci saranno la Polisportiva Canottieri Catania con le formazioni A e B, la Jomar Club Catania, la San Nicola Palermo, il Cus Catania, la SC Ognina Catania e la LNI Taranto. Due giorni di sport ed emozioni per restituire alla città la passione canoistica che ha caratterizzato per decenni lo sport siracusano.

"Come società, siamo orgogliosi di organizzare a Siracusa la prima edizione dell'International Sicily Cup – sottolinea Davide Novara, allenatore della Canoa Polo Club Siracusa e vincitore dei Mondiali 2016 a Siracusa con i colori della Nazionale -. Riportare la grande canoa polo nella nostra città dopo anni di assenza ci carica di una grande responsabilità e della voglia di dare il massimo davanti al nostro pubblico".

Otto squadre si sfideranno in un programma che si svilupperà con la fase a gironi sabato e le fasi finali nella giornata di domenica. "L'obiettivo primario resta la vittoria e, in ogni caso, il miglior piazzamento possibile. La condizione fisica del gruppo è in netta crescita. Siamo una squadra di grande esperienza e il nostro compito sarà far valere questo fattore sul campo. Il livello del torneo sarà alto: sfideremo diverse formazioni di massima serie, giovani e molto preparate athleticamente, ma siamo pronti a dire la nostra".

L'International Sicily Cup farà da prologo alla stagione che vedrà protagonista la Cpc Siracusa in Serie A1, dopo la promozione dello scorso anno: prima, a inizio aprile, appuntamento con la Coppa Italia nelle Marche. "Non ci nascondiamo: l'unico obiettivo è conquistare la Serie A. Approcceremo la regular season con la massima concentrazione per arrivare nelle migliori condizioni ai playoff. Se sapremo esprimerci al meglio in quella fase, potremo centrare il ritorno nella massima serie in soli due anni. È un traguardo ambizioso che siamo pronti a prenderci sul campo" conclude Novara.

---

# **Violenza sugli operatori sanitari, via al progetto Asp “ConTatto, prendersi cura di chi cura”**

In occasione della Giornata nazionale contro la violenza sugli operatori sanitari e sociosanitari che si celebra il 12 marzo, l'Asp di Siracusa sceglie di riaffermare un principio cardine: la gentilezza è il fondamento di un'assistenza di qualità che richiede reciprocità e rispetto.

Per l'Azienda, tutelare chi si prende cura della comunità è un impegno costante che si traduce in azioni concrete e sistemiche volte a trasformare la sicurezza da concetto ideale a realtà quotidiana.

Il Gruppo di lavoro aziendale “Rischio Aggressioni a danno degli operatori e delle strutture sanitarie” ha infatti consolidato una strategia che mette al centro l'ascolto e la partecipazione attiva dei dipendenti, promuovendo strumenti di monitoraggio che permettono di intervenire direttamente sulla vulnerabilità degli ambienti di lavoro.

Tra i pilastri di questa strategia si colloca il nuovo questionario conoscitivo sugli atti di violenza, uno strumento essenziale accessibile tramite il sito web aziendale e attraverso QR code presenti su manifesti e locandine affissi in tutti i presidi. La compilazione anonima da parte del personale sanitario è un atto di consapevolezza necessario per determinare le contromisure preventive più efficaci e ridurre al minimo l'esposizione ai rischi lavorativi.

Contestualmente, l'Azienda ha lanciato una capillare campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini, distribuita capillarmente anche in tutte le strutture private

convenzionate, per ricordare che la cura è un legame basato sulla collaborazione e sul reciproco rispetto, valori che nessun atto di aggressione può e deve scalfire.

Per rispondere con fermezza alle conseguenze psicofisiche che tali episodi generano, l'Asp di Siracusa ha attivato il progetto "ConTatto, prendersi cura di chi cura", nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute. Si tratta di un'iniziativa di supporto psicologico che prevede linee d'intervento strutturate, come uno sportello di ascolto individuale gestito dal Servizio di Prevenzione e Protezione e la presenza rassicurante della figura dello psicologo nei reparti a maggiore complessità assistenziale. Il personale può accedere a questo spazio sicuro di confronto inviando una mail all'indirizzo [spp@asp.sr.it](mailto:spp@asp.sr.it).

Con queste azioni, l'Asp di Siracusa ribadisce che la sicurezza e la dignità degli operatori, la gentilezza reciproca da parte di operatori e utenti, sono il presupposto imprescindibile per garantire un'assistenza umana e di eccellenza per il diritto alla salute di tutti.